

PROTOCOLLO D'INTESA TRA LA FONDAZIONE BEIC E IL COMUNE DI MILANO PER ATTIVITA' DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DELLA BIBLIOTECA EUROPEA DI INFORMAZIONE E CULTURA NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE PER GLI INVESTIMENTI COMPLEMENTARI AL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, APPROVATO CON D.L. 59 DEL 6 MAGGIO 2021, CONVERTITO IN LEGGE 1 LUGLIO 2021 N. 101.

Tra

il Comune di Milano, codice fiscale e partita I.V.A. 01199250158, con sede legale in P.zza della Scala 2 e domicilio fiscale in P.zza della Scala 3, rappresentato dal Direttore della Direzione Cultura dott. MARCO EDOARDO MINOJA, autorizzato alla stipulazione del presente Protocollo d'intesa ai sensi dell'articolo 71, comma 17 D) dello Statuto del Comune di Milano (di seguito Comune di Milano)

E

la Fondazione Biblioteca Europea di Informazione Cultura - codice fiscale e partita IVA 97364220158, con sede in Milano, via Alfonso Lamarmora, 1 - 20122 Milano, nella persona del legale rappresentante, dott. FRANCESCO PAOLO TRONCA, autorizzati alla stipulazione del presente Protocollo d'intesa che ai fini del presente atto elegge il proprio domicilio fiscale presso la suddetta sede e dichiara di essere nella piena capacità giuridica e di agire, e di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative ad intrattenere rapporti con la Pubblica Amministrazione (di seguito Fondazione BEIC)

Congiuntamente di seguito definite "le Parti";

PREMESSO CHE

- lo Statuto del Comune di Milano al Titolo IX disciplina le forme di collaborazione dell'Amministrazione;
- con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 7 luglio 2016 sono state approvate le "Linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato";
- con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 14/10/2019 è stato approvato il Piano di Governo del Territorio, divenuto efficace in data 5 febbraio 2020;
- con la Deliberazione della Giunta comunale n. 1653 del 04/10/2019 sono state approvate le linee di indirizzo per l'avvio del procedimento di elaborazione del Piano Aria e Clima (PAC), successivamente adottato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 79 del 21/12/2020; il PAC è lo strumento, di ambito urbano, finalizzato a ridurre la contaminazione atmosferica, contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e definire le strategie di adattamento per il territorio del Comune di Milano, nel rispetto dei principi di diritto alla salute, equità e giustizia e

considerando i criteri prioritari dell'inclusione sociale e della tutela delle fasce deboli della popolazione;

- con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 28 aprile 2021 è stato approvato il "Documento Unico di Programmazione (DUP) e Bilancio di Previsione 2021-2023", il quale prevede all'interno della Sezione Operativa la Missione n. 9, avente ad oggetto "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente";

- con deliberazione n. 1662 del 30.12.2021 la Giunta Comunale ha approvato le linee di indirizzo per la stipulazione di un Protocollo d'intesa tra il Comune di Milano e la Fondazione BEIC finalizzato alla collaborazione in occasione della realizzazione della biblioteca europea di informazione e cultura nell'ambito del Piano Nazionale per gli investimenti complementari al PNRR, approvato con D.L. 59 del 6 maggio 2021, convertito in Legge 1 luglio 2021 n. 101;

- con determinazione dirigenziale n. 13547 è stato approvato il testo del Protocollo d'intesa tra il Comune di Milano e la Fondazione BEIC finalizzato alla collaborazione in occasione della realizzazione della biblioteca europea di informazione e cultura nell'ambito del Piano Nazionale per gli investimenti complementari al PNRR, approvato con D.L. 59 del 6 maggio 2021, convertito in Legge 1 luglio 2021 n. 101;

- con deliberazione del Consiglio di Indirizzo della Fondazione BEIC del 21 dicembre 2021, è stato approvato il testo del Protocollo d'intesa tra il Comune di Milano e la Fondazione BEIC, finalizzato alla collaborazione in occasione della realizzazione della biblioteca europea di informazione e cultura nell'ambito del Piano Nazionale per gli investimenti complementari al PNRR, approvato con D.L. 59 del 6 maggio 2021, convertito in Legge 1 luglio 2021 n. 101;

PREMESSO, ALTRESI, CHE

- il Comune di Milano ha avviato, a partire dal mese di settembre 2020, un'attività preparatoria per partecipare all'assegnazione dei finanziamenti messi a disposizione dall'UE nell'ambito del Programma Next Generation EU (NGEU), predisposto per rispondere alla crisi causata dall'emergenza sanitaria da Covid 19, tramite due strumenti specifici, il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (*Recovery and Resilience Facility - RRF*) ed il REACT-EU, strumento di Assistenza alla ripresa per la coesione e i territori d'Europa. In tale contesto il Comune ha collaborato con ANCI che, in rappresentanza delle autonomie locali, ha contribuito alla definizione da parte del Governo del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), articolato in sei Missioni: digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; rivoluzione verde e transizione ecologica; infrastrutture per una mobilità sostenibile; istruzione e ricerca; inclusione e coesione; salute.

- Il Comune di Milano, in particolare, partendo dalle linee strategiche e dagli obiettivi indicati nei documenti di pianificazione e programmazione e con l'intento di valorizzare i processi di transizione e sviluppo già in atto, ha avviato la definizione di un piano di proposte progettuali prioritarie, in termini di impatto e ricadute sul territorio, coerenti con le Missioni del PNRR e potenzialmente idonee a soddisfare i requisiti fissati a livello europeo, con particolare riguardo alla finanziabilità e fattibilità nei tempi indicati (2023/2026). Le proposte fanno riferimento ai seguenti ambiti di intervento: Transizione ambientale; Mobilità sostenibile; Inclusione sociale; Scuola e Formazione; Transizione digitale; Cultura e benessere. Il lavoro in corso – secondo un metodo di lavoro trasversale che intende sfruttare ogni utile sinergia per assicurare unità di indirizzo e potenziare l'efficacia realizzativa - vede coinvolto il “sistema” comunale nel suo complesso, comprendente anche le società partecipate che, in relazione al rispettivo scopo sociale, stanno collaborando alla identificazione e programmazione degli interventi

- Per l'attuazione degli obiettivi di interesse comune descritti negli strumenti di programmazione citati, è richiesta una intensa collaborazione tra le Parti, dato che le attività sono perseguibili solo con un più stabile e non occasionale raccordo delle azioni, sia nella fase di presentazione della candidatura sia in quella di attuazione gestionale ed operativa ad opera delle strutture organizzative.

- Le Parti hanno il comune interesse di promuovere il raccordo delle rispettive linee strategiche e attività gestionali, nonché di impegnarsi nell'attuazione delle misure contenute nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza in relazione ai finanziamenti di cui potranno beneficiare.

- Per queste ragioni si rende opportuno concludere un Protocollo di intesa per favorire, negli ambiti di comune interesse, il migliore esercizio delle rispettive funzioni amministrative e la realizzazione di interventi congiunti, anche eventualmente avvalendosi degli enti partecipati con particolare riguardo alle società che operano in regime di *in house providing*, secondo la vigente normativa.

- E' interesse delle Parti addivenire alla sottoscrizione di un Protocollo d'intesa volto a favorire un'azione coordinata dei rispettivi uffici per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.

- Le Parti hanno interesse a valutare la possibilità di includere nel novero degli uffici tanto le unità organizzative in cui si articola la rispettiva struttura organizzativa, quanto le aziende speciali o le società partecipate *in house*, soggetti questi ultimi che, operando alle condizioni previste dall'art. 5 del D.Lgs n. 50/2016 e dall'art. 16 del D.Lgs n. 175/2016, si configurano quale *longa manus* dell'Amministrazione di riferimento.

- L'attività della Fondazione BEIC, fondazione di partecipazione senza scopo di lucro, ha riguardato, sin dalla sua costituzione, la realizzazione del progetto architettonico e la costituzione

del patrimonio digitale e documentario della Fondazione BEIC. Quest'ultima ha realizzato e gestisce una moderna e avanzata struttura digitale multimediale e, pertanto, l'esecuzione del progetto architettonico non dovrà pregiudicare la prosecuzione delle attività della Fondazione stessa e lo sviluppo della Biblioteca digitale BEIC.

Considerate le premesse parte integrante e sostanziale del testo di cui al presente atto,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art.1 – Oggetto

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente accordo.

Il presente Protocollo d'intesa disciplina la collaborazione fra le Parti per la realizzazione, a Milano, della Biblioteca Europea di Informazione e Cultura (di seguito "BEIC"), nell'ambito del **Piano di investimenti strategici su siti del patrimonio culturale, edifici ed aree naturali** approvato con D.L. 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla L. 1 luglio 2021 n. 101.

In particolare le Parti concordano nel ricoprire entrambi in forma integrata il ruolo di soggetto attuatore dell'Intervento "Biblioteca Europea di Informazione e Cultura" dell'ambito del **Piano di investimenti strategici** di cui al precedente allinea, e di comparire come tali nel Disciplinare d'obbligo del Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR da sottoscrivere con il Ministero della Cultura secondo il modello trasmesso al Ministero in data 17.12.2021, approvato con Decreto del Ministero della Cultura rep. 341 del 5 ottobre 2021, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1).

Con successivi accordi, il Comune di Milano e la Fondazione BEIC definiranno, oltre all'assetto giuridico, le modalità di gestione della Biblioteca, del personale e di ogni bene mobile e immobile connesso alla gestione della Biblioteca stessa, nonché daranno attuazione a quanto previsto nel sopra citato Disciplinare sottoscritto con il Ministero della Cultura.

Art. 2 – Durata

Il presente Protocollo d'intesa diverrà esecutivo, per entrambe le Parti, dopo la sua sottoscrizione ed avrà validità fino alla completa realizzazione, allestimento e apertura al pubblico della BEIC.

Il Protocollo d'intesa cesserà di produrre effetti in caso di manifesta impossibilità a realizzare l'opera.

Le Parti potranno, in ogni momento con successivo atto scritto, modificare, integrare e recedere dal presente Protocollo d'intesa, in relazione agli sviluppi della sua attuazione ovvero ad eventuali sopravvenute o diverse valutazioni inerenti le finalità perseguite.

Art. 3 – Dichiarazione congiunta

Le Parti concordano nel considerare non più corrispondente alle esigenze attuali il progetto definitivo realizzato dai vincitori del concorso di progettazione internazionale bandito nel 2001 dal Comune di Milano, a causa delle profonde trasformazioni intervenute nelle modalità di produzione, trasmissione e conservazione della conoscenza nei primi due decenni del XXI secolo e della conseguente trasformazione delle funzioni della biblioteca contemporanea.

Le Parti prendono atto dell'evoluzione della normativa in materia antisismica, antincendio, energetica, di sostenibilità ambientale e di invarianza idraulica.

Le Parti condividono l'obiettivo di ridefinire complessivamente le funzioni assolve dalla futura Biblioteca, che prevedranno, tra le altre, l'integrazione delle funzioni della Biblioteca Centrale del Sistema Bibliotecario del Comune di Milano all'interno della nuova biblioteca, secondo quanto definito e approvato da entrambe le parti nell'ambito della Relazione finale prodotta dal Gruppo di lavoro istituito con determinazione del Direttore Cultura del Comune di Milano n. 1327 del 2.3.2021, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato n. 2).

Le Parti prendono inoltre atto della conseguente necessità di mutare le esigenze dimensionali ai fini della realizzazione della nuova BEIC, che la Relazione finale di cui al precedente allinea definisce in complessivi 36.000 mq di superficie lorda di pavimento; condividono inoltre l'indirizzo urbanistico di individuare la localizzazione dell'intervento nell'ambito del Piano Integrato di Intervento "Stazione di Porta Vittoria" approvato con Accordo di Programma sottoscritto in data 27 marzo 2001 dal Comune di Milano e dalla Regione Lombardia e ratificato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 59 del 05 aprile 200.

Per tutte le sopraindicate ragioni, che rendono di fatto non più attuale l'elaborato progettuale disponibile, le Parti danno atto che si procederà ad acquisire una nuova progettazione adottando come quadro di riferimento culturale e biblioteconomico la succitata Relazione finale (Allegato n. 2)

Art. 4 – Governance del progetto

Le Parti si impegnano a condividere le decisioni da assumere per la realizzazione dell'Opera in tutte le fasi di attuazione e ad adottare ogni decisione atta a garantire che l'opera venga realizzata entro i tempi previsti dalle disposizioni adottate per l'attuazione del Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR.

A tal fine viene istituito un Tavolo di coordinamento composto da:

Assessore alla Cultura del Comune di Milano

Presidente della Fondazione BEIC o suo delegato

Direttore Generale del Comune di Milano

Direttore Generale della Fondazione BEIC
Direttore della Direzione Cultura del Comune di Milano
Direttore della Direzione Urbanistica del Comune di Milano
Direttore della Direzione Tecnica del Comune di Milano
Rappresentante del Comune di Milano nel consiglio di Indirizzo della Fondazione BEIC.

Alle riunioni del tavolo di coordinamento partecipano, con funzione consultiva, i membri del coordinamento scientifico di cui al successivo art. 5.

Art. 5 - Direzione scientifica del progetto

Le Parti assicurano congiuntamente la direzione scientifica del progetto. A tal fine sono individuati quali Direttori scientifici:

- per il Comune di Milano, il Direttore Area Biblioteche;
- per la Fondazione BEIC, un rappresentante che verrà nominato con Delibera del Consiglio di indirizzo della Fondazione;

I Direttori scientifici provvedono a:

- definire il profilo biblioteconomico e di servizio della BEIC;
- individuare i temi da approfondire e proporre al Tavolo di coordinamento il conferimento di incarichi di consulenza, studio e ricerca e la costituzione di gruppi di lavoro;
- coordinare il lavoro degli esperti e dei gruppi di lavoro istituiti nonché validare la documentazione da essi prodotta;
- assicurare il necessario supporto ai progettisti in tutte le fasi del lavoro affinché sia garantita la puntuale e perfetta comprensione e attuazione delle esigenze funzionali individuate;
- sovrintendere a ogni altra attività atta a garantire la compiuta definizione del profilo culturale, tecnologico e di servizio del progetto.

Art. 6 – Compiti del Comune di Milano

Il Comune di Milano, in quanto soggetto attuatore dell'opera e stazione appaltante, è responsabile della realizzazione della sede della BEIC e provvede a:

- bandire ed espletare un concorso di progettazione internazionale per la realizzazione della BEIC;
- nominare, ad esito del concorso, il RUP dell'opera e i professionisti a suo supporto;
- affidare ogni fase di progettazione dell'opera e provvedere alla validazione del progetto a norma di legge;
- provvedere ad appaltare i lavori, le forniture e i servizi necessari alla realizzazione dell'opera, sino al suo completamento;
- curare la rendicontazione delle attività di propria competenza secondo quanto previsto dal Disciplinare d'obbligo con i soggetti attuatori del Piano nazionale.

Art. 7 – Compiti della Fondazione BEIC

La Fondazione BEIC, in quanto soggetto attuatore dell'opera, provvede a:

- affidare ogni incarico relativo agli aspetti culturali, biblioteconomici, scientifici, tecnologici e formativi del progetto;
- svolgere funzioni di Segreteria organizzativa del progetto;
- predisporre le azioni di comunicazione concordate con il Comune di Milano e curare la documentazione del progetto a fini promozionali, comunicativi e d'archivio;
- progettare e attuare le azioni di accompagnamento e di sensibilizzazione istituzionale e della città lungo tutta la fase di realizzazione dell'opera;
- curare la rendicontazione delle attività di propria competenza. A tal fine Fondazione BEIC trasmetterà la propria rendicontazione al Comune di Milano che provvederà secondo quanto previsto dal Disciplinare d'obbligo con i soggetti attuatori del Piano nazionale;
- organizzare la cerimonia di inaugurazione.

Art. 8 – Risorse e rapporti finanziari

La BEIC verrà realizzata a valere sul finanziamento disposto con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 ottobre 2021.

Tale finanziamento può essere integrato con ulteriori risorse pubbliche o private. In proposito, le Parti promuovono ogni azione e relazione istituzionale utile alla migliore definizione, realizzazione e sostenibilità del progetto.

Tutte le attività finalizzate alla realizzazione dei lavori o alla esecuzione di servizi, forniture o prestazioni, anche di natura intellettuale, funzionali o necessarie alla realizzazione dell'opera, sono finanziate con le risorse di cui al presente articolo o mediante l'impiego di risorse strumentali e di personale di cui le Parti riescano a disporre anche a seguito dell'attività di cui al precedente comma di questo articolo.

Le parti definiscono il riparto delle risorse alla luce dei compiti di rispettiva competenza, come stabiliti agli articoli 6 e 7, e si impegnano al più assoluto rispetto delle disposizioni sulla rendicontazione definite all'art. 6 del Disciplinare d'obbligo con i soggetti attuatori del Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR sottoscritto con il Ministero della Cultura.

Le attività oggetto del presente Protocollo d'intesa sono svolte da ciascuna delle Parti nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili.

Art. 9 – Responsabilità

Le parti si assumono la responsabilità dell'esatto adempimento del presente Protocollo d'intesa.

Le parti sono responsabili unicamente delle attività da ciascuna svolte, come indicato agli artt. 6 e 7 del presente Protocollo d'intesa e nel rispetto delle norme e dei regolamenti in vigore.

Art. 10 – Personale

Ciascuna Parte provvede alla copertura assicurativa di legge contro gli infortuni del proprio personale impiegato nello svolgimento di attività previste dal presente Protocollo d'intesa in qualsivoglia sede, nonché all'assicurazione per responsabilità civile verso terzi (persone e/o cose). Il personale di una Parte che si rechi presso i locali dell'altra parte per l'esecuzione delle attività oggetto del presente Protocollo d'intesa sarà tenuto a uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza eventualmente in vigore.

Art. 11 - Trattamento dei dati personali

I dati personali conferiti ai fini dell'esecuzione del presente Protocollo d'intesa saranno trattati dalle Parti ai sensi e per gli effetti del D. Lgs.196/2003 e del Regolamento UE 679/2016 esclusivamente per le finalità connesse alla stipula e gestione del Protocollo d'intesa.

Art. 12 - Clausola Risolutiva Espressa

Le Parti si riservano la facoltà di procedere alla risoluzione del presente Protocollo d'intesa. Ciascuna delle Parti può, agendo per giusta causa, rescindere il proprio impegno ai sensi del presente Protocollo d'intesa, dando un preavviso scritto di 60 giorni

Art. 13 – Divieto di cessione

È vietata la cessione, anche parziale, del presente Protocollo d'intesa.

Art. 14 – Spese, imposte e tasse

Le spese, imposte e tasse inerenti al presente atto, se presenti, saranno a carico del Comune di Milano

Art. 15 – Legge applicabile e Foro competente

Il presente Protocollo d'intesa è regolato dalla legge italiana.

Eventuali controversie relative al presente Protocollo d'intesa o comunque allo stesso anche indirettamente connesse, saranno definite tra le Parti in via amichevole.

Nel caso in cui si riscontrasse l'impossibilità di comporre la controversia dopo il termine di 45 (quarantacinque) giorni dal suo verificarsi, le Parti concordano nell'eleggere la competenza esclusiva del Foro di Milano.

Art. 16 – Registrazione

Il presente atto, previa lettura e conferma, viene sottoscritto nei modi e nelle forme di legge, in segno di piena accettazione e verrà registrato solo in caso d'uso.

Art. 17 – Consapevolezza

Le Parti danno atto che ogni singolo articolo del presente atto è stato negoziato, pertanto non trovano applicazione gli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile

Letto, confermato e sottoscritto

Milano, lì 30.12.2021

Per la Fondazione BEIC

(Firmato digitalmente)

Per il Comune di Milano

(Firmato digitalmente)